

## **COMUNICATO STAMPA**

### **LOMBARDI (PDL): "Bene il nuovo piano delle fogne ma non abbassiamo la guardia"**

Mi unisco al coro unanime di consensi per l'approvazione bipartisan del documento di indirizzo in materia di fognature e depurazione avvenuta in Consiglio Comunale, ma non posso dimenticare ciò che è successo in passato, per dare credibilità ai buoni propositi dell'Amministrazione.

In pratica, al di là della complessità dell'atto di indirizzo, si dice: torniamo indietro sulla nostra precedente decisione e mentre in passato abbiamo deciso di sdoppiare la rete fognaria solo a Rimini Nord, oggi decidiamo di sdoppiare tutta la rete tranne il centro storico.

Non possiamo che essere felici di tale ripensamento, ma da semplice cittadino mi viene da dire; perché siete così lungimiranti oggi, e siete stati così ottusi allora? La risposta più banale sarebbe che allora la soluzione era troppo costosa ed oggi invece è diventata possibile, ma la motivazione è esattamente contraria. Il capogruppo del Pd Agosta, ci informa che l'operazione oggi costerà un miliardo di euro, sicuramente più di quanto sarebbe costata allora.

Inoltre, la soluzione 2 prospettata allora fu giustificata con dovizia di particolari tecnici e con l'avallo di autorevoli soggetti politici e tecnici, esattamente lo stesso fronte che oggi ci dice che è giusto rivedere quella previsione.

È ovvio che nel più ci sta anche il meno, ma la mia preoccupazione è che ancora una volta si stia vendendo fumo per convenienze elettorali immediate (elezioni regionali) e prossime (elezione del Sindaco di Rimini).

Il rischio inoltre che abbagliati da questa improvvisa conversione dei nostri amministratori, si perda di vista il contorno di questa operazione che comunque deve essere seguito per non vanificare gli ingenti investimenti.

A proposito di investimenti vorrei ricordare che gli ultimi ed unici fondi europei usati per questa vicenda son quelli procurati dalla sapiente opera dell'On. Lisi che come Europarlamentare si dedicò con profitto all'ottenimento di tali fondi nell'interesse del Comune di Rimini, quindi inviterei gli attuali amministratori a darsi da fare per riuscire a fare lo stesso.

Infine, da questa partita non si può tirare indietro l'ATO che deve impegnarsi di più con investimenti sul comune di Rimini, visto che gli impegni per il nuovo depuratore di Santa Giustina e per la nuova condotta da Bellaria al depuratore, andranno suddivisi anche con gli altri comuni interessati e non considerati tutti per Rimini.